



SITI ITALIANI DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

“Patrimonio dell’Italia, eredità per il mondo”

Campagna realizzata da Rai Cultura in collaborazione con il MiBAC

DAL 12 NOVEMBRE 54 MINI DOC
SU **RAI3** DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLE 16.00

IL SABATO ALLE 11.00

LA DOMENICA ALLE 10.30

SU **RAI STORIA** TUTTI I GIORNI ALLE 21.10

DAL 26 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 5 SPECIALI

SU **RAI STORIA** IL LUNEDÌ ALLE 21.10

Rai Cultura



Cinquantaquattro mini-doc e cinque speciali di approfondimento inediti per raccontare la grande bellezza dei siti Unesco italiani: parte il 12 novembre la Campagna realizzata da Rai Cultura in collaborazione con il MiBAC per la diffusione della conoscenza del nostro patrimonio artistico e culturale, e dei beni – materiali e immateriali – entrati nella World Heritage List. Tutti i giorni alle 16.00 (il sabato alle 11.00 e la domenica alle 10.30) su Rai3 e alle 21.10 su Rai Storia due minuti che sintetizzano la storia di ciascuno dei siti Unesco italiano: dall'arte rupestre della Valle Camonica, la prima a entrare nella lista nel 1979, a Ivrea, città industriale del XX secolo, la new entry del 2018. Protagonisti dei primi cinque appuntamenti sono Villa Adriana a Tivoli, il centro storico di San Gimignano, i Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino, i Sassi e il parco delle chiese rupestri di Matera, e i sacri monti di Piemonte e Lombardia. Ogni mini-documentario racconta i luoghi, ma anche il cammino compiuto da ciascuno di essi per diventare sito Unesco e passare da patrimonio locale o nazionale a eredità mondiale. Un cammino che presuppone non solo la "bellezza", ma anche la consapevolezza che il patrimonio non è un oggetto, ma un processo culturale collettivo, che accende i riflettori su beni considerati eredità da tutelare, conservare e valorizzare.

Oltre alla programmazione quotidiana su Rai3 e ripetuta su Rai Storia, i video saranno proposti, in una versione da 15 secondi, anche sulle altre reti Rai.

Ad arricchire l'offerta della campagna di Rai Cultura, poi, cinque speciali di approfondimento inediti dedicati ad altrettanti aspetti del Patrimonio Mondiale Unesco in Italia, in onda tutti i lunedì in prima serata su Rai Storia dal 26 novembre al 24 dicembre: dalle ville de "L'ozio al potere" a "I luoghi di scambio interculturale", da "I paesaggi culturali" a "I siti naturali", fino a "Gli elementi del patrimonio immateriale". Un viaggio in cui scoprire o riscoprire luoghi come le residenze Sabaude e la Palermo arabo-normanna, il paesaggio delle Cinque Terre e le isole Eolie, ma anche un bene "buono" come l'arte dei pizzaioli napoletani.



GLI SPECIALI

“L’ozio del potere”

(Villa Adriana, Villa Oplontis a Pompei, Villa d’Este, Ville e Giardini Medicei, Residenze Sabaude)

Un viaggio tra le ville, le delizie, i “sollazzi” reali, e le residenze extraurbane del potere dall’età romana fino al XIX secolo. Sono le ville e le residenze costruite fuori dai centri urbani e dedicate ai cosiddetti ‘ozii’, alle arti, alla letteratura, o al relax del potere. Edifici che, proprio perché ispirati da una maggiore libertà creatrice dei committenti, hanno spesso raggiunto forme architettoniche e artistiche più alte e innovative, vere e proprie espressioni di un’epoca.

“I luoghi di scambio interculturale”

(Villa del Casale di Piazza Armerina, Monumenti Paleocristiani di Ravenna, Palermo arabo-normanna, Castel del Monte, I Longobardi in Italia)

L’Italia, per la sua posizione geografica al centro del Mediterraneo, e per le peculiarità delle sue vicende storiche, può davvero essere considerata una rappresentazione eccezionale del sincretismo culturale. L’esito di questi processi di lunga durata ha lasciato delle tracce esemplari e uniche.

“I paesaggi culturali”

(Paesaggi vitivinicoli del Piemonte, Sacri Monti di Lombardia e Piemonte, le Cinque Terre, la Val d’Orcia, Il Cilento)

Il concetto di “cultural landscape” è stato inserito negli anni ’90 dall’UNESCO nelle linee guida operative per l’attuazione della Convenzione del 1972 sulla protezione sul piano mondiale del Patrimonio culturale e naturale. La puntata è un viaggio fra i paesaggi culturali italiani riconosciuti dall’UNESCO, e già celebrati nei secoli dai pittori e dagli intellettuali europei.

“I siti naturali”

(L’Etna, le Isole Eolie, Le Faggete secolari, le Dolomiti, Monte San Giorgio.)

Fenomeni naturali o atmosfere di una bellezza naturale e di una importanza estetica eccezionale; esempi rappresentativi di grandi epoche storiche a testimonianza della vita o dei processi geologici, e di quelli ecologici e biologici in corso nell’evoluzione dell’ecosistema; o contenenti gli habitat naturali più rappresentativi e più importanti per la conservazione delle biodiversità.

“Gli elementi del patrimonio immateriale”

(L’Opera dei Pupi siciliana, Il Canto a Tenore sardo, la Dieta mediterranea, il Saper fare liutario di Cremona, la Rete delle Grandi Macchine a Spalla, la Pratica agricola della vite ad alberello di Pantelleria, la Falconeria, l’Arte dei pizzaiuoli napoletani)

L’UNESCO ha definito il “patrimonio culturale immateriale” quell’insieme di pratiche culturali immateriali, intangibili (come le lingue, il canto, i saperi artigiani, i rituali e le festività, le pratiche agricole) che definiscono un patrimonio ‘vivente’, un elemento vivo della cultura di comunità locali e globali allo stesso tempo.

DAL 26 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SU RAI STORIA IL LUNEDÌ ALLE 21.10



Siti italiani patrimonio mondiale (per anno di iscrizione)

1979	Arte Rupestre della Valle Camonica	1999	Villa Adriana (Tivoli)
1980 (e 1990)	Centro storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella città e San Paolo fuori le Mura	2000	Isole Eolie
1980	La Chiesa e il convento Domenicano di Santa Maria delle Grazie e il 'Cenacolo' di Leonardo da Vinci	2000	Assisi, La Basilica di San Francesco e altri siti Francescani
1982	Centro storico di Firenze	2000	Città di Verona
1987	Venezia e la sua Laguna	2001	Villa d'Este (Tivoli)
1987	Piazza del Duomo a Pisa	2002	Le città tardo barocche del Val di Noto (Sicilia sud-orientale)
1990	Centro Storico di San Gimignano	2003	Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia
1993	I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera	2004	Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia
1994	La città di Vicenza e le ville del Palladio in Veneto	2004	Val d'Orcia
1995	Centro storico di Siena	2005	Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica
1995	Centro storico di Napoli	2006	Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli
1995	Crespi d'Adda	2008	Mantova e Sabbioneta
1995	Ferrara, città del Rinascimento, e il Delta del Po	2008	La ferrovia retica nel paesaggio dell'Albula e del Bernina
1996	Castel del Monte	2009	Dolomiti
1996	Trulli di Alberobello	2010	Monte San Giorgio
1996	Monumenti paleocristiani di Ravenna	2011	I longobardi in Italia. Luoghi di potere
1996	Centro storico di Pienza	2011	Siti palafitticoli preistorici delle alpi
1997	Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata	2013	Ville e giardini medicei in Toscana
1997	Il Palazzo reale del XVIII secolo di Caserta con il Parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di San Leucio	2013	Monte Etna
1997	Costiera Amalfitana	2014	Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato
1997	Modena: Cattedrale, Torre Civica e Piazza Grande	2015	Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale
1997	Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)	2017	Opere di difesa veneziane del XVI e XVII sec. Stato di Terra-Stato di Mare Occidentale (bene transnazionale, per l'Italia Peschiera, Bergamo, Palmanova)
1997	Residenze Sabaude	2017	Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa (bene transnazionale, per l'Italia Parco Nazionale Lazio, Abruzzo e Molise, Sasso Fratino, Monte Raschio, Foresta Umbra, Cozzo Ferriero, Monte Cimino)
1997	Su Nuraxi di Barumini	2018	Ivrea, città industriale del XX secolo
1997	Area Archeologica di Agrigento		
1997	Piazza Armerina, villa romana del Casale		
1997	L'Orto botanico di Padova		
1998	Area archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia		
1998	Centro Storico di Urbino		
1998	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula		

Trovi tutto qui.

Rai Press & Media
Office

News **Rai**

ufficiostampa.rai.it

[f](#) RaiUfficioStampa

[@Raiofficialnews](#)

News **Rai**

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli
Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)
Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

